



LEGGE DI BILANCIO 2026

I PROVVEDIMENTI PER GLI ENTI TERRITORIALI E IL PERSONALE

SCHEDE SINTETICHE

PRIMA ANALISI DEL TESTO BOLLINATO DALLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

DEFINIZIONE AGEVOLATA DEI TRIBUTI LOCALI (ART. 24)

Regioni ed enti locali potranno introdurre proprie forme di definizione agevolata (condoni parziali) per tributi di loro competenza, con riduzioni di interessi e sanzioni. Possibile applicazione anche a contenziosi tributari in corso, entro limiti fissati con regolamenti locali.

BILANCIO CONSOLIDATO E VARIAZIONI CONTABILI (ART. 116)

Prorogato al 31 ottobre il termine per l'approvazione del bilancio consolidato di enti locali e regioni. Introdotte semplificazioni nelle variazioni di bilancio per spese di investimento.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE) E RISCOSSIONE (ART. 118)

Aggiornamento del decreto di armonizzazione contabile per premiare i Comuni, Province, Città metropolitane e Unioni di Comuni che migliorano la capacità di riscossione. Previsto il monitoraggio annuale e la possibilità di calcolare il FCDE su base triennale o annuale in presenza di risultati strutturali positivi.

AFFIDAMENTO DELLA RISCOSSIONE COATTIVA AD AMCO (ART. 118, COMMI 2-BIS SS.)

Gli enti locali potranno affidare la riscossione coattiva ad AMCO – Asset Management Company S.p.A. in alternativa all'Agenzia delle Entrate-Riscossione. AMCO potrà gestire anche crediti già discaricati e avrà poteri analoghi a quelli dell'Agenzia, nel rispetto dei diritti dei contribuenti.

FONDO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITÀ E AVANZI VINCOLATI (ART. 119)

Riformata la contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità (FAL) per i Comuni in dissesto o in disavanzo. Gli enti potranno ripianare il disavanzo in 10 anni e utilizzare l'avanzo vincolato di parte corrente se è stato rispettato il piano di rientro.

FEDERALISMO DEMANIALE E FONDO PER L'ASSISTENZA AI MINORI (ART. 120)

Prorogata al 2028 la possibilità per Comuni e altri enti di utilizzare il fondo per l'assistenza ai minori. Modificate anche le regole sul federalismo demaniale e sulle anticipazioni di tesoreria.

ARMONIZZAZIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE COMUNALE

(ART. 121, COMMA 4)

Istituito presso il Ministero dell'Interno un Fondo per l'armonizzazione delle retribuzioni del personale comunale: 50 milioni di euro nel 2027 e 100 milioni annui dal 2028. Risorse destinate agli aumenti del trattamento accessorio del personale non dirigente dei Comuni.

IMPOSTA DI SOGGIORNO (ART. 121)

Le misure incrementali dell'imposta di soggiorno sono prorogate per il 2026. Il 70% del gettito resta ai Comuni per finalità turistiche; il 30% va ai fondi per disabilità e minori. Modalità di riparto fissate con decreto MEF-Interno.

ENTI LOCALI IN DIFFICOLTÀ FINANZIARIA (ART. 122)

Rinnovato per il 2026 il fondo di anticipazione (fino a 25 milioni di euro) destinato ai Comuni sotto i 7.000 abitanti in dissesto. Le somme vanno all'incremento della massa attiva per il pagamento dei debiti ammessi.

RICOSTRUZIONI POST-SISMA E CALAMITÀ (ART. 49 E SEGUENTI)

Rifinanziati interventi nei comuni colpiti da eventi sismici e calamità naturali, tra cui: 10 mln € per i Comuni della provincia di Campobasso (sisma 2018); 20 mln € (2026) e 30 mln € (2027) per l'isola d'Ischia; risorse per la ricostruzione in Marche e Umbria (sismi 2022–2023).

PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI



DETASSAZIONE DEL TRATTAMENTO ACCESSORIO (ART. 58)

Nel 2026 i compensi per il trattamento accessorio del personale non dirigente delle pubbliche amministrazioni, inclusi i dipendenti comunali e provinciali, saranno tassati con imposta sostitutiva del 15% fino a un massimo di 800 euro, per redditi inferiori a 50.000 euro. L'obiettivo è incentivare la produttività e il riconoscimento economico del personale locale.

ARMONIZZAZIONE DEI TRATTAMENTI ACCESSORI (ART. 121, COMMA 4)

Istituito presso il Ministero dell'Interno un Fondo da 50 milioni (2027) e 100 milioni annui (dal 2028) per ridurre le differenze retributive tra i Comuni. Le risorse finanziano aumenti del trattamento accessorio del personale non dirigente del comparto Funzioni locali, secondo criteri stabiliti in contrattazione collettiva nazionale.

RINNOVI CONTRATTUALI PER GLI ENTI LOCALI (ART. 120)

Prevista la prosecuzione dei rinnovi contrattuali per il personale comunale e provinciale nell'ambito del comparto "Funzioni locali" per il triennio 2025-2027. Le risorse sono comprese nel Fondo del Ministero dell'Interno e destinate a garantire l'adeguamento retributivo e la stabilità occupazionale.

PERSONALE PER RICOSTRUZIONI E CALAMITÀ (ART. 49 E SEGUENTI)

Autorizzate assunzioni straordinarie e proroghe di personale tecnico e amministrativo impegnato nei Comuni colpiti da eventi sismici (Marche, Umbria, Ischia, Campobasso). Le risorse - circa 45 milioni di euro complessivi per il 2026 - coprono contratti a tempo determinato e distacchi presso Uffici speciali e strutture commissariali.